



Le zecche sono pericolose?

Le zecche possono trasmettere malattie agli animali e all'uomo. Le principali malattie trasmesse all'uomo in Provincia di Torino sono la malattia di Lyme (o borreliosi) e le rickettsiosi.

La **malattia di Lyme** è la patologia da zecche più diffusa in Europa. È causata da un batterio trasmesso dalla zecca dei boschi (*Ixodes ricinus*).

Dopo un'incubazione di 3-30 giorni, si manifesta in genere un arrossamento della pelle chiamato "eritema migrans", a forma di bersaglio, che può essere accompagnato da sintomi simil-influenzali.

Se non identificata e curata, l'infezione può causare nel tempo disturbi più gravi alle articolazioni (artriti), al cuore e al sistema nervoso (meningiti).

La malattia è guaribile con cura antibiotica specifica.



Eritema cutaneo "a bersaglio", tipico di infezione da puntura di zecca (malattia di Lyme).

Cosa si sta facendo?

Dal 2016 il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino e le Aree Protette delle Alpi Cozie svolgono indagini sull'espansione geografica delle zecche nel Parco Naturale del Gran Bosco e in altre aree, sui comuni di Exilles, Salbertrand e Oulx, in Alta Valle Susa.

Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione del Professor Luca Rossi e della Dott.ssa Laura Tomassone.

La ricerca su campo permette di acquisire conoscenze essenziali per la protezione della salute pubblica.

La ricerca è finanziata dal 5xmille alle Aree Protette delle Alpi Cozie – C.F. 94506780017.



1

Zecche

istruzioni per l'uso

Per informazioni:

Ente di gestione Aree Protette Alpi Cozie
Via Fransuà Fontan n.1 – Salbertrand (TO)
Tel. 0122.854720

info.alpicozie@ruparpiemonte.it

Dipartimento di Scienze Veterinarie
Università degli Studi di Torino
laura.tomassone@unito.it

www.parchialpicozie.it



Aree Protette
Alpi Cozie

Dip. Scienze Veterinarie
Università di Torino



Cosa sono le zecche?

Le zecche sono **artropodi parassiti**, simili ai ragni, e **si nutrono del sangue** degli animali (incluso l'uomo).



Come sono fatte le zecche?

Dimensioni da 1 mm a 1 cm.

Hanno **8 zampe**, ad eccezione delle larve che ne hanno 6.

Hanno un **apparato boccale** (rostro) che permette loro di penetrare e ancorarsi alla cute.

Stadi di sviluppo: larva, ninfa, adulto (maschio e femmina).

Dove vivono le zecche?

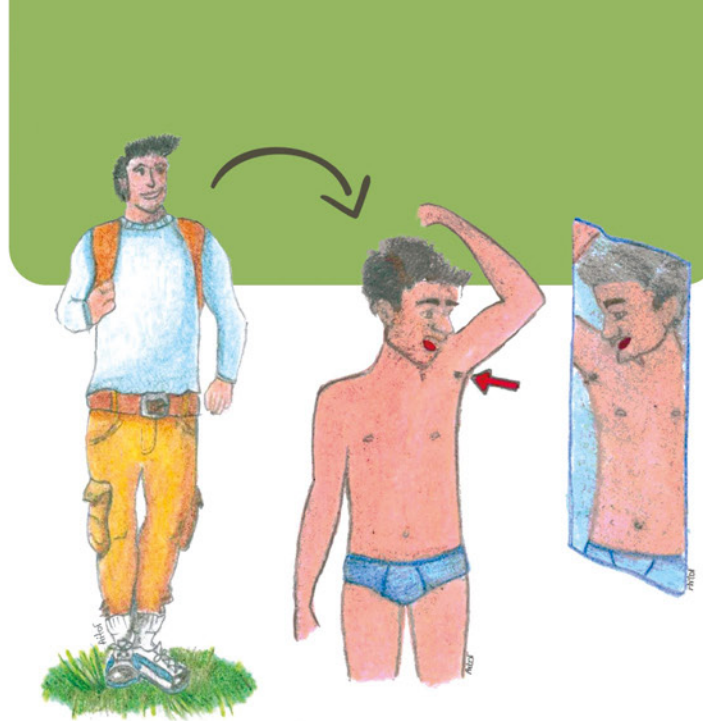
Vivono in montagna come in collina o in pianura. Si trovano sull'**erba** e sugli arbusti, soprattutto nei boschi, in ambienti **umidi e freschi**, frequentati dagli animali selvatici, fino a 1800 metri di quota.

Sono attive dalla **primavera all'autunno**.

Aspettano il passaggio di un ospite per attaccarsi e compiere il pasto di sangue. Il pasto può durare alcuni giorni, poi cadono spontaneamente a terra.

Non saltano e non volano.

Il loro morso non è doloroso, quindi spesso non ci si accorge della loro presenza.



Come proteggersi dalle zecche?

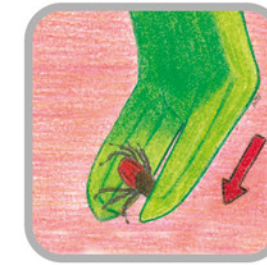
- 👍 **Indossare abbigliamento adeguato:** scarpe chiuse, pantaloni lunghi e di colore chiaro, indumenti stretti su polsi e caviglie.
- 👍 **Applicare repellenti** su cute esposta e sui vestiti.
- 👍 **Evitare di addentrarsi o sostare in vegetazione folta e di appoggiare l'equipaggiamento (es. zaino) o gli indumenti a terra.**
- 👍 **Dopo una passeggiata esaminare con cura** corpo e abiti.
- 👍 **T trattare gli animali domestici con antiparassiti.**

Cosa fare in caso di puntura?

Rimuovere la zecca il più presto possibile e in modo adeguato: eliminando in tempi brevi la zecca, si riduce la probabilità che trasmetta delle malattie.

Non applicare sostanze irritanti (alcol, petrolio, olio) sulla zecca, potrebbe rigurgitare il sangue aumentando il rischio di infezioni.

Utilizzare delle pinzette: afferrare la zecca vicino alla pelle, senza schiacciarla, e tirare delicatamente con una leggera torsione.



Disinfettare l'area e lavare le mani.

Nei giorni successivi, per alcune settimane, controllare l'area della puntura e lo stato di salute.

Rivolgersi al medico se compaiono sintomi quali arrossamenti della cute, mal di testa, febbre anche lieve, dolori articolari e muscolari, o altri disturbi. Segnalare al medico che si è stati morsi da una zecca.

L'uso di antibiotici in assenza di sintomi non è indicato, in quanto potrebbe rendere difficile il riconoscimento dell'infezione e la definizione della corretta terapia.

Segnare sul calendario la data del morso e conservare la zecca in congelatore in un foglio di alluminio o in un barattolino qualsiasi: in caso di sintomi la zecca potrà essere identificata e/o analizzata per la ricerca di organismi patogeni.

1

Zecche
istruzioni per l'uso